

IL PIANO DI FRANCIA E GERMANIA PER IL "SUPER-STATO" UE

La maschera è finalmente caduta, il vero motivo del "BREXIT" è un pamphlet di 10 pagine sul piano UE di Francia e Germania ora di pubblico dominio, sulla creazione di un "Super-Stato" dell'UE in cui i membri non sarebbero più nazioni indipendenti!

SMASCHERATI! Il piano segreto dell'UE di "Super-Stato" Nessun confine tra i membri, nessuna banca centrale di stato, nessuna moneta propria, nuovo esercito UE!



La maschera è finalmente caduta, il vero motivo del "BREXIT" è un pamphlet di 10 pagine sul piano UE di Francia e Germania ora di pubblico dominio, sulla creazione di un "Super-Stato" dell'UE in cui i membri non sarebbero più nazioni indipendenti! **Accetti o esci dall'Unione Europea.**

Questo documento è stato tenuto segreto ai cittadini britannici prima del voto sul BREXIT; apparentemente per nascondergli che avrebbero chiesto loro di rinunciare ad essere Stato!

Un superstato europeo al posto dell'Unione Europea, tale ultimatum sarà presentato ai paesi del Gruppo di "Viasset 20" una riunione a Praga secondo il piano degli Esteri tedesco Frank-Walter Steinmeier, degli esteri a Berlino e Parigi.

Stato europeo, secondo i greci il più potente nell'UE, **invece che l'Unione europea ci sarebbe uno**

NESSUNA SOVRANITÀ

Gli Stati membri in realtà non avrebbero alcun diritto al proprio esercito, ai propri servizi speciali, a un codice penale separato, o a un sistema fiscale separato - comprese le tasse. Gli Stati membri non possono avere una propria valuta, o una banca centrale capace di difendere gli interessi finanziari dello stato-nazione.

Inoltre gli Stati membri effettivamente perdono il controllo delle loro frontiere e le procedure per un sistema di visto unificato e la condotta dei termini di permesso d'ingresso comuni con altri paesi e organizzazioni internazionali.

Il documento limita anche il ruolo della NATO nel continente europeo.

Nel preambolo del testo, Francia e Germania hanno scritto:

"I nostri Paesi condividono un destino comune e un insieme comune di valori che danno luogo a un'unione sempre più stretta tra i nostri cittadini. Lavoreremo quindi per adoperarci per un'unione politica in Europa e invitiamo i prossimi cittadini europei a partecipare a questo sforzo."

Nove pagine del documento non lasciano dubbi in merito alla forma che si intende adottare.

FORZE ARMATE

Nel documento si legge in parte:

"La minaccia per la sicurezza di un paese è uguale al rischio di altri, e crediamo che la nostra sicurezza sia una e indivisibile. Noi crediamo che l'Unione europea e l'ordine di sicurezza europea fanno parte dei nostri interessi fondamentali, e li difenderemo in tutte le circostanze.

Francia e Germania condividono una visione comune dell'Europa come unione della sicurezza, basata sulla solidarietà e l'assistenza reciproca tra gli Stati membri, sostenendo la sicurezza comune e la politica di difesa. Garantire la sicurezza dell'Europa, così come la partecipazione nella costruzione della pace e trovano che la stabilità globale sia al centro del progetto europeo."

Germania e Francia propongono l'istituzione del corpo chiamato "European Security Compact", si tratta di "tutti gli aspetti della sicurezza e della difesa a livello europeo" e quindi "garantire la sicurezza dei cittadini dell'UE a tutti i livelli".

"L'UE dovrebbe essere in grado di progettare e realizzare entrambe le operazioni civili e militari in modo più efficiente, con il supporto di permanenti catene di comando civili-militari. L'Unione dovrebbe poter contare sulla costante scontata forza di reazione rapida ed essere in grado di fornire meccanismi di finanziamento comuni per tali attività.

Nel quadro della cooperazione europea, gli Stati membri decidono di istituire una struttura permanente di cooperazione nel campo della difesa, insieme alla possibilità di eseguire le missioni appartenenti al G20 e la creazione di forze di mare e acquisizione di tipo di capacità

I SERVIZI SPECIALI (INTELLIGENCE/SPIONAGGIO)

Uno dei primi passi verso la creazione di un sistema di intelligence del nuovo stato, l'idea della Germania e la Francia è

"di creare un sistema comune di analisi del nostro contesto strategico e una comprensione comune dei nostri interessi. Francia e Germania propongono che sia l'UE a rivedere regolarmente il suo ambiente strategico, da discutere nel Consiglio affari esteri e nel Consiglio dell'Unione europea."

Queste indagini saranno attuate tramite una

"struttura indipendente, in grado di valutare la situazione, in base alla storia dell'UE, il centro delle operazioni e delle competenze al di fuori delle Istituzioni europee."

Questa struttura di primo piano porta alla

"analisi strategica di intelligence, approvata a livello europeo."

Francia e Germania, inoltre postulano, la nomina di una piattaforma europea per la cooperazione tra intelligence,

"nel rispetto delle prerogative della nazione che utilizza gli strumenti esistenti, migliorare lo scambio di dati, pianificazione degli stati nello scenario delle minacce da gruppi, nonché la creazione di una "capacità di risposta europea" e di un "corpo europeo di protezione civile."

NESSUNA LEGGE PENALE ESCLUSIVA NAZIONALE

Il Pubblico Ministero europeo e il codice penale nel documento, aumenta i poteri dell'Ufficio del Procuratore Europeo, che agiscono solo in difesa degli interessi finanziari dell'UE. Gli autori ipotizzano un aumento dei suoi poteri nella lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata. Secondo gli autori,

"questo richiederebbe l'armonizzazione dei codici penali tra gli Stati membri".

NESSUN CONTROLLO SOVRANO DEI PROPRI CONFINI

Se questo piano entra in vigore, le disposizioni proposte del piano nazionale dell'UE tedesco-francese, i membri perderebbero il loro diritto di gestire la propria politica migratoria:

"Non ci dovrebbero essere più risposte nazionali unilaterali alle sfide della migrazione e della crisi (...) la Germania e la Francia sono convinti che sia giunto il momento di introdurre una vera politica integrata in materia di asilo, rifugiati e migrazioni".

Per attuare questa politica, si propone di stabilire "le prime guardie di frontiera multinazionali e della guardia costiera" a cui gli stati-nazione delegherebbero il personale a Frontex.

DIVISIONE OBBLIGATORIA DEI RIFUGIATI

Il documento prevede anche sanzioni sulle quote di migrazione forzata per gli Stati membri:

"La situazione in cui l'onere della migrazione è in modo non uniforme a carico di un numero limitato di paesi non è sostenibile. In primo luogo, il Sistema Dublino deve essere migliorato, fornendo meccanismi permanenti di collegamento e ripartizione dell'onere dei migranti tra gli Stati membri".

Colloqui tra Francia e Germania sui rifugiati provenienti dall'Africa

Secondo la posizione comune di Francia e Germania, successive ondate migratorie sono condotte dopo un po' di tempo speso a parlare con partner esterni,

"la Germania e la Francia hanno già iniziato i colloqui per conto della UE, sulla migrazione ad alto livello, con un numero di paesi africani ed estendono questo dialogo a quello successivo. Le cause principali della migrazione, come la povertà, l'insicurezza e l'instabilità politica dovrebbero essere di interesse per l'Unione europea."

L'Unione Monetaria Europea

Una delle parti più complete del documento sono le questioni relative all'allargamento dell'Unione Monetaria, o la realizzazione di una moneta comune - l'euro. Gli autori scrivono, tra le altre cose:

"Tuttavia, dobbiamo ammettere che la crisi dell'euro e le sue conseguenze hanno dimostrato alcune carenze che rendono i cittadini dubbiosi sulle compatibilità delle singole promesse sulla cartella di valuta, prima della sua introduzione, e dubitano persino della saggezza di mantenere il progetto euro. Tuttavia, abbiamo intenzione di nuovi procedimenti su tre fronti contemporaneamente: il rafforzamento della coesione economica, migliorare la giustizia sociale e la responsabilità democratica per aumentare la resistenza agli shock, in modo da garantire l'irreversibilità dell'euro."

L'EURO. "Quando", non "se"

Gli autori riconoscono anche che i requisiti per l'adesione all'Unione Monetaria e le implicazioni fiscali connesse alla sua realizzazione, sono

"più alte di quanto chiunque avrebbe potuto prevedere quando è stato introdotto l'euro."

Pertanto, la Francia e la Germania

"devono rispettare i diritti degli altri sul decidere quando introdurre la moneta comune."

Lo sviluppo dell'Unione Monetaria Europea richiederà - secondo gli autori - **l'intensificazione del processo politico**, così come la divisione tra lo Stato, per il costo del carico fiscale:

"Alla luce degli squilibri esistenti, approfondendo l'UEM non lo farà essere come il Grande Bang, ma è piuttosto il risultato di una evoluzione pragmatica e graduale, tenendo conto dei problemi di crescita economica e dell'occupazione."

La parte comune di politica fiscale della nuova Unione Monetaria Europea sarà anche la questione della capacità fiscale dei paesi membri. La mancanza di una politica comune in questo settore è [mancanza] de "la pietra angolare mancante dell'Unione Monetaria Europea", e "a lungo termine, dovrebbe garantire la stabilità macroeconomica nell'area dell'euro e limitare i trasferimenti unilaterali". **Strumenti che in pratica**

SuperStation95 ha ottenuto il documento di fonte governativa originale da una fonte in Germania. Il documento, in file PDF, è in lingua tedesca ed è ora disponibile per il download QUI [dal sito del Ministero degli Esteri tedesco]:

<http://www.sven-giegold.de/wp-content/uploads/2016/06/Starkes-Europa-in-unsicherer-Welt.pdf>

[o qui in versione *html*: http://www.auswaertiges-amt.de/DE/Europa/Aktuell/160624-BM-AM-FRA_ST.html]

AGGIORNA:

Questo articolo è stato riformato da [London Daily Mail](#) e dal giornale [The Express](#), dodici ore dopo
Superstation95 ha diffuso questa notizia. I nostri lettori hanno loggato per primi, capito...

Fonte originale: <https://www.superstation95.com>

Fonte italiana: <http://sadeienza.blogspot.it/2016/06/smascherato-il-piano-segreto-dellue-di.html>